



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "L. PIRANDELLO- B.BONSIGNORE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

Via Salemi, 179 – 91026 Mazara del Vallo (TP) Tel./Fax 0923 942815 – 0923 941926
Cod.Min. TPIC822006 - mail: tpic822006@istruzione.it - PEC: tpic822006@pec.istruzione.it
WEB: www.pirandellomazara.edu.it – Cod.Fisc. 82006250813

GRIGLIE VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO



1. Premessa

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione dei dipartimenti disciplinari/Classi parallele e nella programmazione dei Consigli di Classe/ Interclasse.

Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

La valutazione ha sia un valore formativo che didattico, ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti. Valutare è un compito complesso, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

Oggetto della valutazione

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- **la verifica dei risultati di apprendimento** codificati dal Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- **la valutazione del comportamento** cioè della partecipazione, del rispetto delle regole, della cura del materiale, dell'impegno, dell'interesse, condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- **la valutazione delle competenze** di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere - orientata alla valutazione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente - e la loro Certificazione al termine della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; **comunicata ai genitori**, fa sì che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

Essa si avvale di molteplici strumenti di verifica (prove oggettive, quesiti a risposta fissa, quesiti a risposta libera, test di integrazione e completamento, ecc. , ma anche di osservazioni sistematiche del comportamento e di rilevazioni informali delle competenze manifestate dagli alunni).

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa si snoda attraverso tre fasi:

- **diagnostica -iniziale**(analisi della situazione di partenza);
- **formativa in itinere** (come registrazione dei progressi compiuti dall'alunno e come controllo/adeguamento delle scelte pedagogiche – didattiche in corso d'opera presa d'atto dello stile di apprendimento di ciascuno e dei punti deboli o forti che ne ostacolano o potenziano lo sviluppo)
- **sommativa /certificativa o finale** per rilevare il livello finale di padronanza delle conoscenze, abilità e delle competenze alla fine di ogni quadrimestre.

2. Chiarezza e trasparenza della valutazione

Per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo del proprio apprendimento e delle competenze, gli alunni devono essere preventivamente e chiaramente informati in occasione di prove/verifiche. Successivamente alla correzione delle prove, gli stessi devono essere informati:

- dei risultati delle verifiche e delle valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Viene altresì valutato, a livello di Consiglio di classe/Team di docenti, lo sviluppo della competenza, che esprime, accanto al "cosa" lo studente ha appreso, il "come" utilizza conoscenze e abilità in situazioni di problem solving autentico e con quale grado di autonomia e responsabilità

Alle famiglie vengono comunicati gli esiti delle interrogazioni e delle verifiche scritte tramite il libretto / diario scolastico. Le verifiche scritte possono essere visionate dalla famiglia durante il colloquio con il docente interessato (colloqui individuali). I rapporti con le famiglie inoltre sono completate dalla partecipazione delle stesse, in qualità di rappresentanti, alle riunioni dei C. di C; Partecipazione ai colloqui generali; Partecipazione ai Colloqui informali

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

PARTECIPAZIONE INCONTRI
Incontri con le famiglie dei nuovi allievi per la conoscenza dell'Istituzione scolastica e dell'Offerta Formativa;
Partecipazione in qualità di rappresentante alle riunioni dei C. di C.
Partecipazione ai colloqui individuali
Partecipazione ai colloqui generali
Colloqui informali

3. Valutazione

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate, utilizzando la seguente tabella.

Tabella per la valutazione delle Prove d' Ingresso (Scuola Secondaria)

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO
ALTO (1° fascia)	10/9	Ottimo / Distinto
MEDIO-ALTO (2° fascia)	8	Buono
MEDIO (3° fascia)	7	Discreto
MEDIO/BASSO (4° fascia)	6	Sufficiente
BASSO (5° fascia)	5	Insufficiente

Le Prove d'ingresso effettuate nei primi giorni di scuola **non rientrano** nella media delle prove che concorrono alla valutazione quadrimestrale.

La valutazione proposta in questa sede vuole essere funzionale alla compilazione del *Profilo della classe in entrata*.

4. Valutazione quadrimestrale intermedia e finale

La valutazione quadrimestrale terrà conto dei risultati che ciascun alunno avrà conseguito nelle varie discipline:

Così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge (D. P. R. n. 122 del 22 giugno 2009 ai sensi degli. artt. 2 -3 del D. L. n. 137/08 convertito in Legge il 30/10/08 n. 169 , e dal D.lgs. n.62/2017, art.2 c.1

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento”.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica viene espressa con voto giudizio sintetico.

La valutazione quadrimestrale **intermedia e finale** tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:

- della situazione di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno nello svolgimento dei compiti e della partecipazione alle attività proposte.

Le valutazioni non sono **inferiori al 4 (quattro)** per la Scuola Secondaria di I grado. In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero;
- la predisposizione di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

“**La valutazione finale** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell' identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. (dlgs 62/2017 art.1 c. 1)

È un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica. Ciò allo scopo di fornire:

- ai docenti, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, gli interventi di recupero, l'eventuale modifica o integrazione della proposta curricolare, degli obiettivi, dei metodi, dei tempi, delle attività;
- agli alunni, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui si rendano sempre più consapevoli.

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare, ci si avvale:

- **dell'osservazione sistematica** degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi;
- **delle prove di diverso tipo** (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche).

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica non viene espressa con voto numerico ma con giudizi sintetici

* Vedi allegato: Indicatori per valutazione periodica e finale degli apprendimenti (Giudizi 1° e 2° quad)

5. Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali BES

La verifica e la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali dipende dalla programmazione per essi predisposta. La valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. In caso di Piano didattico personalizzato per disturbi specifici dell'apprendimento o di alunni con disturbo emozionale o in situazione di disagio sociale vengono predisposte prove che prevedono gli strumenti compensativi e le misure dispensative delineate nel PDP. L'ammissione alla classe successiva e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato. Per la valutazione si utilizza l'intera gamma dei voti in decimi.

6. La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall'articolo **1 (Cittadinanza e Costituzione)** che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento. Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Negli ultimi anni, il sistema valutativo italiano ha subito significative trasformazioni, orientandosi verso una maggiore trasparenza, equità e personalizzazione. In questo contesto, la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha introdotto rilevanti novità, destinate a entrare in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025 nel secondo quadrimestre. Tali modifiche riguardano sia la valutazione degli apprendimenti che quella del comportamento, con l'obiettivo di rendere il processo valutativo più chiaro, coerente e funzionale al successo formativo di ogni studente.

Novità introdotte dalla Legge n. 150/2024

1. Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria : a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado sarà espressa attraverso giudizi sintetici, anziché con voti numerici. I giudizi saranno: "ottimo", "distinto", "buono", "discreto", "sufficiente" e "non sufficiente", accompagnati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto in ciascuna disciplina. Questa modifica mira a favorire una comunicazione più chiara e comprensibile con le famiglie e a valorizzare il percorso formativo degli studenti .
2. Valutazione del comportamento nella scuola Secondaria di Primo Grado: la valutazione del comportamento, che precedentemente era espressa con giudizi sintetici, sarà ora espressa in decimi. Un voto inferiore a 6 comporterà l'inammissibilità alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Inoltre, gli studenti con un voto di condotta pari a 5 saranno considerati inadeguati per il passaggio all'anno successivo .
3. Adeguamento dei criteri di valutazione: le istituzioni scolastiche sono chiamate ad adeguare i criteri di valutazione presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nei registri elettronici, in conformità con le nuove disposizioni. Questo processo dovrà essere avviato nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, al fine di applicare le nuove modalità di valutazione negli scrutini finali .

Le modifiche introdotte dalla Legge n. 150/2024 rappresentano un passo significativo verso un sistema di valutazione più equo, trasparente e orientato al successo formativo di ogni studente. È fondamentale che tutte le componenti della comunità scolastica – docenti, studenti e famiglie – collaborino attivamente per garantire una transizione efficace verso il nuovo modello valutativo, assicurando che le nuove modalità siano comprese e condivise da tutti gli attori coinvolti.

L'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2025, introduce modifiche significative nelle modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Scuola primaria

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa mediante giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica . Il Collegio dei docenti dovrà elaborare i criteri di valutazione, declinando per ciascun anno di corso e per ogni disciplina la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A all'Ordinanza. Le valutazioni in itinere, di competenza dei singoli docenti, dovranno essere effettuate in conformità con i criteri e con le modalità definiti dal Collegio e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) .

Scuola secondaria di primo grado

Per la scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione del comportamento degli studenti sarà espressa in decimi. Gli alunni che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

7. VALUTAZIONE – *Primaria*

Giudizio sintetico. Descrizione:

Ottimo

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Distinto

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Buono

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

Discreto

L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.

Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Sufficiente

L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non sufficiente

L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

8. Valutazione Comportamento - Scuola Secondaria di 1° grado

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – 2024/2025					
VOTO Da attribuire con la presenza di almeno 3 indicatori su 4	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	NOTE DISCIPLINARI * non si conteggiano le note di classe	
10	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione piena e consapevole dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento	Competenze consapevolmente e pienamente e raggiunte
9	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento scritto qualche richiamo verbale	Competenze raggiunte a livello avanzato
8	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di qualche nota disciplinare.	Competenze raggiunte a livello intermedio
7	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza un numero di note disciplinari pari o superiori a 5 e/o sospensioni di 1 giorno	Competenze acquisite a livello base
6	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento spesso poco rispettoso nei confronti di adulti e pari.	Presenza un numero di note disciplinari pari o superiori a 10 e/sospensioni di 3 giorni	Competenze acquisite a livello iniziale
5	Comportamento non rispettoso nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche, comprese le attività di recupero proposte dalla scuola. Atteggiamento reiterato e gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Presenza di note disciplinari pari o superiori a 10 e/o sospensioni di piu' 5	Competenze parzialmente acquisite

9 . Criteri generali di valutazione – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In conformità alle nuove indicazioni ministeriali, la valutazione delle singole discipline sarà espresso in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti **criteri generali** :

INDICATORI	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)	Voto
	Livello di conoscenze abilità complete e corrette, autonomo e sicuro con apporti Personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. Esposizione fluida, ricca e personale.	10
	Conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazione, anche in situazioni complesse. Esposizione fluida e personale.	9
	Livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni, esposizione sicura.	8
	Livello di conoscenze e abilità di base discrete e pertinenti, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note. Esposizione corretta.	7
	Livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici, esposizione generica.	6
	Livello di conoscenze e abilità superficiali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici esposizione incerta e incompleta.	5
	Livello di conoscenze frammentarie e abilità di base gravemente lacunose. Esposizione impropria.	4

La griglia di valutazione precedente viene declinata secondo i criteri delle nuove Indicazioni Nazionali in cui ci si riferisce non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche allo sviluppo delle abilità e i livelli di padronanza delle competenze

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VALUTAZIONE (in decimi) Giudizio sintetico
Conoscenza completa ed approfondita.	Esponde in modo fluido, dettagliato e personale; Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.	Eccellente 10
Conoscenza ampia e completa dei contenuti.	Esponde in modo fluido; Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite in modo significativo e responsabile.	9
Conoscenza ampia dei contenuti.	Esponde in modo sicuro; Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite in modo appropriato e responsabile.	8
Conoscenza appropriata dei contenuti.	Esponde correttamente; Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite in modo appropriato.	7
Conoscenza essenziale dei contenuti.	Esponde in modo generico; Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze acquisite .	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite in modo essenziale.	6
Conoscenza frammentaria e confusa	Esponde in maniera incerta e incompleta Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite in modo incompleto e/o impreciso.	5
Conoscenza lacunosa.	Esponde in modo improprio e inadeguato. Riconosce e analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza con fatica le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni nuove.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI I II III

Indicatori:

- Ascolto e parlato.
- Lettura.
- Scrittura.
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE riferimento al curr. Verti	ABILITÀ Vedi curriculum verticale	CONOSCENZE Vedi curriculum verticale	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Ascolto e parlato	Gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere testi orali riconoscendone la fonte e le principali informazioni • Intervenire in una discussione rispettando le regole di intervento • Esporre esperienze personali e il contenuto di testi orali • Riconoscere fonte, scopo, argomento e informazioni principali dei testi ascoltati • Partecipare ad una conversazione rispettando le regole di intervento e le idee altrui • Esporre informazioni ed argomenti di studio usando registri adeguati . • Riconoscere in testi orali le principali caratteristiche linguistiche e comunicative individuando fonte, scopo, tipo, argomento e distinguendo le informazioni principali dalle accessorie • Durante l'ascolto saper prendere appunti e riorganizzarli sotto forma di schema • Intervenire in un dibattito usando 	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse fonti di comunicazione orale e le loro caratteristiche • Principi di organizzazione del discorso orale ricettivo e produttivo • Le strategie dell'ascolto e del parlato • Strategie finalizzate all'ascolto attivo • Registri linguistici del parlato dialogico • Regole di intervento nell'interazione comunicativa • Principi di organizzazione del discorso orale ricettivo e produttivo. • Caratteristiche dell'argomentazione • Tecniche per prendere appunti • Tecniche per la pianificazione degli interventi (uso di schemi e mappe) 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo. 	10
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • decodifica in modo molto corretto; • analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; • comprende l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; • comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato. 	9
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • decodifica in modo completo i messaggi; • individua in modo acuto e corretto le informazioni; • mostra una apprezzabile comprensione analitica; • comunica in modo appropriato e preciso. 	8
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; • individua discretamente le informazioni globali del testo; • mostra una parziale comprensione analitica; • comunica in modo esauriente le sue conoscenze. 	7

		<p>lessico e registro adeguati al tema e alla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre informazioni e argomenti di studio usando lessico e registri adeguati 		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; • nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata. 	6
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decodifica i messaggi in modo parziale e frammentario; • individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; • comprende con difficoltà e meccanicamente le intenzioni comunicative dell'autore; • comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze. 	5
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non decodifica o decodifica il testo solo in modo frammentario e lacunoso; • non è in grado di riorganizzare i messaggi; • comprende solo meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; • non comunica o comunica meccanicamente se guidato, i contenuti delle sue conoscenze. 	4
Lettura	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce (lettura espressiva) • Comprendere il contenuto generale e le principali caratteristiche di testi di vario tipo e genere • Usare strategie differenziate di lettura in base allo scopo (lettura espressiva, silenziosa, orientativa, selettiva, analitica) • Riconoscere le caratteristiche strutturali dei principali tipi di testo (narrativo, descrittivo, poetico, espositivo, regolativo) • Comprendere e selezionare 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura espressiva • Principali generi letterari (fiabe, favole, racconti,, poesie, poemi epici) • Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, regolativi • Tecniche di lettura orientativa, analitica e sintetica • Denotazione e connotazione • Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi • Uso funzionale dei manuali scolastici • I generi letterari, con particolare 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo. 	10
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge in modo corretto ed espressivo; • analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; • comprende in modo completo l'intenzionalità comunicativa dell'autore. 	9

		<p>informazioni (implicite ed esplicite) da testi continui e non continui</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare strategie differenziate di lettura in base allo scopo (lettura espressiva, silenziosa, orientativa, selettiva, analitica) • Riconoscere le caratteristiche strutturali dei diversi tipi di testo (narrativo, descrittivo, poetico, espositivo, regolativo, argomentativo) • Comprendere e selezionare informazioni (implicite ed esplicite) da testi continui e non continui • Comprendere e contestualizzare testi letterari di vario tipo, forma e genere 	<p>attenzione alla tradizione letteraria italiana (racconti, novelle, poesie)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico di riferimento di autori e opera • Tecniche di lettura orientativa, analitica, selettiva e sintetica • Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi • I generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana (racconti, novelle, romanzi, poesie) • Contesto storico di riferimento di autori e opere 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge in modo spedito; • individua in modo corretto le informazioni del testo; • comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo. 	8
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge in modo corretto; • individua discretamente le informazioni globali del testo; • mostra una parziale comprensione analitica. 	7
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge con lievi difficoltà e in modo inespressivo; • individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; • comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore. 	6
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge con difficoltà; • riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; • comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore. 	5
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge sillabando; • individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato, o non li individua affatto; • non comprende alcuna inferenza. 	4

Scrittura	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi applicando le tecniche e i modelli appresi • Ideare, manipolare, sintetizzare testi in prosa e in versi • Scrivere testi di tipo diverso applicando le tecniche e i modelli appresi • Ideare, manipolare, sintetizzare e interpretare testi in prosa e in versi • Scrivere testi di tipo diverso applicando le tecniche e i modelli appresi • Ideare, manipolare, sintetizzare e interpretare testi in prosa e in versi • Ricavare da più fonti informazioni su un argomento specifico e rielaborarle 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso • Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: istruzioni per l'uso, riassunto, descrizioni soggettive ed oggettive, testi espressivi. • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione • Scrittura creativa. • Principi di organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso • Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: istruzioni per l'uso, riassunto, lettera, diario, autobiografia, articoli di cronaca,, ecc. • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione • Scrittura creativa. • Principi di organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso • Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: istruzioni per l'uso, riassunto, relazioni, articoli di cronaca, commenti, recensioni, ecc. • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione • Il testo digitale: videoscrittura e relativa impaginazione, presentazioni multimediali 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura. 	10
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un'efficace capacità di approfondimento. 	9
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato. 	8
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • ha una discreta padronanza della lingua scritta , sostanzialmente corretta. 	7
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto. 	6
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • scrive in modo parzialmente corretto a tratti confuso, con una padronanza della lingua incerta ed errata. 	5
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • produce testi scorretti, elementari, incompleti, disorganici. 	4

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Acquisire ed espandere il lessico	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il dizionario e ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare parole in senso figurato, sinonimi e contrari e semplici termini specialistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dei dizionari. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Significante e significato del segno-parola 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale. 	10
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare dizionari di vario tipo e ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare parole in senso figurato, sinonimi e contrari e termini specialistici. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso funzionale e mirato dei vari dizionari. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Registri e livelli di comunicazione. • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia un lessico fluido e produttivo. 	9
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare dizionari di vario tipo e ampliare il proprio patrimonio lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Registri e livelli di comunicazione. • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente. 	8
		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e usare parole in senso figurato, sinonimi e contrari e termini specialistici. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso funzionale e mirato di vari dizionari. • Registri e livelli di comunicazione. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa. 	7
		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e usare parole in senso figurato, sinonimi e contrari e termini specialistici. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Cogliere le trasformazioni della lingua nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio figurato (principali figure retoriche). • L'evoluzione della lingua nel tempo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici. 	6
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti. 	5
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si esprime in modo inadeguato e scorretto; • talvolta non comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato delle parole. 	4

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere tipi, elementi e funzioni di una comunicazione • Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica • Riconoscere ed analizzare le parti del discorso per individuarne le proprietà ed usarle correttamente • Riconoscere il livello denotativo e connotativo di una comunicazione • In una comunicazione stabilire relazioni tra contesto, interlocutori e registri linguistici • Riconoscere i connettivi sintattici, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica • Riconoscere le parti del discorso e le principali funzioni logiche della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali (morfologiche) della lingua italiana. • Elementi di base della comunicazione, le funzioni della lingua. • Registro formale e informale di comunicazione • Principali strutture grammaticali della lingua italiana (sintassi della frase semplice) • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione • Principali connettivi logici • Il linguaggio della stampa (la struttura dell'articolo di cronaca) • Contesto, scopo, destinatario e registro della comunicazione. • I connettivi sintattici e testuali • Principali strutture grammaticali della lingua italiana (sintassi della frase semplice e del periodo complesso) 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze. 	10
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito in modo completo le conoscenze. 	9
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • mostra conoscenze ampie e articolate. 	8
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce e rielabora le conoscenze in modo appropriato. 	7
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata: • mostra conoscenze e capacità di rielaborazione sufficienti. 	6
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo. 	5

		<ul style="list-style-type: none"> • In una comunicazione stabilire relazioni tra contesto, interlocutori e registri linguistici • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica • Riconoscere e analizzare la struttura della frase semplice e complessa individuando i complementi e principali tipi di proposizioni (principali, coordinate, subordinate) 		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato. 	4
--	--	---	--	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STORIA CLASSI I II III

Indicatori:

- > Uso delle fonti
- > Organizzazione delle informazioni
- > Strumenti concettuali
- > Produzione scritta e orale

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Uso delle fonti	Produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole.	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Selezionare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</p>	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico) : scelta del problema/tema.</p> <p>Organizzatori temporali di successione.</p> <p>Contemporaneità, durata, periodizzazione.</p> <p>Linea del tempo.</p> <p>Ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici.</p> <p>La funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue e conosce fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico. 	10
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico. 	9
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze. 	8
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • classifica i vari tipi di fonti e le usa in modo appropriato. 	7
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende le informazioni esplicite delle fonti 	6
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico. 	5
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non comprende le informazioni esplicite delle fonti 	4

Organizzazione delle informazioni	L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. Esporre con coerenza contenuti e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	Fenomeni, fatti, eventi rilevanti dei periodi studiati.	L'alunno: • distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo.	10
				L'alunno: • confronta gli eventi storici elaborando riflessioni pertinenti di tipo storico-sociale.	9
				L'alunno: • organizza in modo completo fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali causali.	8
				L'alunno: • riconosce fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo adeguati nessi relazionali causali.	7
				L'alunno: • sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici.	6
				L'alunno: • organizza le informazioni storiche in modo incerto.	5
				L'alunno: • riceve le informazioni delle fonti in modo superficiale e disorganico.	4
Strumenti concettuali	Utilizza i concetti appresi per spiegare problemi e processi storici.			L'alunno: • padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo	10
				L'alunno: • riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi.	9
				L'alunno: • interpreta e usa grafici e cartine storiche confrontando in modo pertinente le informazioni.	8
				L'alunno: • effettua in modo sufficientemente adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca.	7

				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti. 	6
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici. 	5
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non risponde a semplici domande riguardanti gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca. 	4
Produzione scritta e orale	L'alunno espone oralmente e per iscritto le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	<p>Produrre testi rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	Le modalità tecniche delle forme di produzione scritta e orale di un argomento storico (linguaggio storico, mappe, griglie, immagini...)	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità nell'esprimere i contenuti del suo studio. 	10
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha un'esposizione personale fluida e articolata; • un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata. 	9
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace. 	8
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo articolato. 	7
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si esprime in modo abbastanza corretto. 	6
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • espone le sue conoscenze in maniera imprecisa e confusa. 	5
				<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si esprime in modo incerto, inesatto e lacunoso. 	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA CLASSI I II III

Indicatori:

- > Orientamento
- > Linguaggio della geo- graficità
- > Paesaggio
- > Regione e sistema territoriale

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Orientamento	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola, e ai punti di riferimento. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Gli strumenti dell'operare geografico: - principali forme di rappresentazione grafica e cartografica; - il linguaggio simbolico; - immagini satellitari; - funzioni delle carte di diverso tipo e di vari grafici.	L'alunno: • si orienta nello spazio e sulle carte con sicurezza.	10
				L'alunno: • si orienta nello spazio usando in modo molto corretto tutti gli strumenti.	9
				L'alunno: • si orienta nello spazio usando gli strumenti in modo corretto.	8
				L'alunno: • si orienta nello spazio usando gli strumenti in modo abbastanza corretto.	7
				L'alunno: • si orienta nello spazio usando gli strumenti in modo accettabile.	6
				L'alunno: • si orienta nello spazio usando gli strumenti specifici in modo poco significativo e superficiale.	5
				L'alunno: • non sa usare gli strumenti specifici relativi all'orientamento.	4
Linguaggio della geo- graficità	Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici,	Leggere ed interpretare i vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione e simbologia.	Il linguaggio specifico e simbolico, principali forme di rappresentazione grafica e cartografica, immagini satellitari, funzioni delle carte di diverso tipo e di vari grafici.	L'alunno: • si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico.	10
				L'alunno: • riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato.	9

	sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	Utilizzare tabelle, grafici, dati statistici, immagini per comprendere fatti e fenomeni territoriali. Leggere e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di libro di testo, manuali, dati statistici, atlanti, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle, anche attraverso semplici programmi multimediali	Il globo terrestre: i moti della Terra, rispetto al sole; le coordinate geografiche, la teoria della deriva dei continenti; le zone climatiche; ecc.	L'alunno: • organizza in modo completo le informazioni realizzando adeguati nessi relazionali-causali.	8
				L'alunno: • organizza le informazioni geografiche in modo sostanzialmente corretto e realizzando semplici nessi relazionali-causali.	7
				L'alunno: • organizza le informazioni geografiche in modo sufficientemente corretto.	6
				L'alunno: • organizza le informazioni geografiche in modo incerto e disorganico.	5
				L'alunno: • non effettua alcun collegamento fra i fatti geografici.	4
Paesaggio	Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione.	I paesaggi italiani ed europei a confronto. I problemi ambientali in Italia e in Europa: inquinamento, dissesto idro-geologico, erosione delle coste, ecc. Le aree naturali protette. Il territorio europeo: aspetti fisici e antropici. I principali problemi ecologici. Le grandi sfide del XXI	L'alunno: • riconosce e confronta i paesaggi in modo autonomo e consapevole operando collegamenti opportuni.	10
				L'alunno: • interpreta e usa grafici e cartine confrontando in modo consapevole le informazioni.	9
				L'alunno: • interpreta e usa grafici e cartine confrontando in modo pertinente le informazioni.	8
				L'alunno: • riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti.	7
				L'alunno: • comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi.	6

			secolo: i diritti umani, un nuovo sistema energetico, il riscaldamento globale, la crisi idrica, l'inquinamento, ecc.	L'alunno: • dimostra scarse conoscenze.	5
				L'alunno: • non effettua alcun collegamento e non risponde a semplici domande.	4
Regione e sistema territoriale	Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche	Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata nazionale europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	L'Europa fisica.	L'alunno: • analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico con proprietà di linguaggio.	10
			Il territorio italiano : aspetti fisici e antropici; l'organizzazione politico-amministrativa.	L'alunno: • si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.	9
			L'Unione europea: origini e istituzioni..	L'alunno: • comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato.	8
			Assetti politico- amministrativi degli Stati europei.	L'alunno: • si esprime in modo abbastanza corretto e preciso.	7
			Continenti e Paesi extraeuropei: aspetti fisici e antropici.	L'alunno: • si esprime in modo sufficientemente corretto .	6
			Assetti politico- amministrativi delle macro -regioni e degli Stati.	L'alunno: • espone le sue conoscenze in maniera imprecisa e confusa.	5
			Gli organismi internazionali	L'alunno: • si esprime in modo incerto, inesatto e lacunoso.	4
			Demografia e urbanesimo: flussi migratori, ecc.		
		Le aree economiche del pianeta: la globalizzazione, la diversa distribuzione del reddito nel mondo, ricchezza e povertà, sviluppo e sottosviluppo.			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: INGLESE CLASSI I II III

Indicatori:

- > Ascolto (comprensione orale)
- > Parlato (produzione e interazione orale)
- > Lettura (comprensione scritta)
- > Scrittura (produzione scritta)
- > Riflessione sulla lingua e sull' apprendimento

Con traguardi riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Ascolto (comprensione orale)	<p>Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità.</p> <p>Coglie il significato in modo globale ed analitico testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.</p>	<p>Comprendere messaggi orali in contesti differenziati in modo autonomo.</p> <p>Dedurre informazioni implicite ed individuare relazioni interne al messaggio.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti. 	10
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni. 	9
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende il messaggio in modo chiaro e completo. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende il messaggio globalmente. 	7
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione. 	6
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende il messaggio in modo parziale e in parte lacunoso. 	5
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende il messaggio in modo molto lacunoso o non lo comprende affatto. 	4
Parlato (produzione e interazione orale)	<p>Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta.</p>	<p>Interagire in brevi conversazioni d'interesse comune con correttezza d'intonazione e pronuncia.</p> <p>Descrivere o presentare</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale. 	10
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco. 	9
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato. 	7

		oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze.	L'alunno: • si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	6
			L'alunno: • si esprime e interagisce in modo poco corretto e per lo più incompleto.	5
			L'alunno: • si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio.	4
Lettura (comprensione scritta)	Lo studente coglie il significato globale di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo. Inferire semplici informazioni non date esplicitamente.	L'alunno: • comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo chiaro e completo comprende il messaggio globalmente.	8
			L'alunno: • individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	7
			L'alunno: • individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo parziale.	5
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo molto lacunoso.	4
Scrittura (produzione scritta)	Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate.	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale.	L'alunno: • si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	10
			L'alunno: • si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco.	9
			L'alunno: • si esprime e interagisce generalmente corretto, scorrevole e appropriato.	8
			L'alunno: • si esprime quasi sempre in modo corretto.	7
			L'alunno: • si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	6

			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile. 	5	
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • si esprime in modo scorretto, poco comprensibile e incompleto. 	4	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<p>Lo studente confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione).</p> <p>Assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese.</p> <p>Mostra interesse e rispetto per le altre culture.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali proprie della lingua inglese.</p>	<p><i>Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche</i></p> <p>Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese.</p> <p>Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.</p>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale. 	10	
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto. 	9	
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo. 	8	
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto. 	7	
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce le strutture e le funzioni linguistiche di base e le applica in modo sufficientemente corretto. 	6	
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo. 	5	
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto. 	4	
			<p><i>Conoscenza della cultura e della civiltà.</i></p> <p>Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria.</p>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa far raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura. 	10
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria. 	9
				L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata. 	8
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata. 	7				

			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata. 	6
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata. 	5
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata. 	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SECONDA LINGUA:FRANCESE CLASSI I II III

Indicatori:

- > Ascolto (comprensione orale)
- > Parlato (produzione e interazione orale)
- > Lettura (comprensione scritta)
- > Scrittura (produzione scritta)
- > Riflessione sulla lingua e sull' apprendimento

Con traguardi riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Ascolto (comprensione orale)	Lo studente comprende i punti essenziali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità. Coglie il significato in modo globale ed analitico testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	Comprendere messaggi orali in contesti differenziati in modo autonomo. Dedurre informazioni implicite ed individuare relazioni interne al messaggio.	L'alunno: • comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
			L'alunno: • comprende il messaggio globalmente.	7
			L'alunno: • individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo parziale e in parte lacunoso.	5
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo molto lacunoso o non lo comprende affatto.	4
Parlato (produzione e interazione orale)	Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta.	Interagire in brevi conversazioni d'interesse comune con correttezza d'intonazione e pronuncia. Descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed	L'alunno: • si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	10
			L'alunno: • interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco.	9
			L'alunno: • si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	8
			L'alunno: • si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato.	7
			L'alunno: • si esprime e interagisce in modo comprensibile e	6

		esperienze.	sufficientemente corretto.	
			L'alunno: • si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	5
			L'alunno: • si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio.	4
Lettura (comprensione scritta)	Lo studente coglie il significato globale di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo. Inferire semplici informazioni non date esplicitamente.	L'alunno: • comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo chiaro e completo comprende il messaggio globalmente.	8
			L'alunno: • individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	7
			L'alunno: • individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo parziale.	5
			L'alunno: • comprende il messaggio in modo molto lacunoso.	4
Scrittura (produzione scritta)	Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate.	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale.	L'alunno: • si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	10
			L'alunno: • si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco.	9
			L'alunno: • si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	8
			L'alunno: • si esprime quasi sempre in modo corretto ed appropriato.	7
			L'alunno: • si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	6

			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile. 	5
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto. 	4
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<p>Lo studente confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione).</p> <p>Assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua francese</p> <p>Mostra interesse e rispetto per le altre culture.</p>	<p><i>Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche</i></p> <p>Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese.</p> <p>Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.</p>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale. 	10
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto. 	9
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo. 	8
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato. 	7
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto. 	6
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo. 	5
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto. 	4
		<p><i>Conoscenza della cultura e della civiltà.</i></p> <p>Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua francese e operare confronti con la propria.</p>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa far raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura. 	10
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria. 	9
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata. 	8

			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata. 	7
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata. 	6
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata. 	5
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata. 	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA CLASSI I II III

Indicatori :

- > Numeri
- > Spazio e figure
- > Relazioni e funzioni
- > Dati e previsioni.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (vedere ALLEGATO 5.a)
Numeri	<p>L'allievo usa la simbologia matematica.</p> <p>Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche.</p> <p>Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega e confronta i Diversi procedimenti seguiti.</p>	<p>Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri.</p> <p>Rappresentare i numeri sulla retta.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; • risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; 	10
		<p>Confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici.</p> <p>Eeguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (N, Q, Z, R), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; • risolve esercizi complessi anche in modo originale; • utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; • mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. 	9
		<p>Applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; • risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; • utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; • risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; • utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. 	7
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; • risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; • utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli. 	6

		<p>Stimare le grandezze e il risultato delle operazioni.</p> <p>Utilizzare le scale graduate.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); 	5
		<p>utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare, utilizzando strategie diverse.</p>	<p>• riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione;</p> <p>• comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri); • risolve in modo incompleto e scorretto solo pochi esercizi; • comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo scorretto. 	4
Spazio e figure	<p>Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confrontar procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematica cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale</p>	<p>Disegnare figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide.</p> <p>Riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti.</p> <p>Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni.</p> <p>Determinare l'area delle figure scomponendole in figure elementari.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; • risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; • utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; • mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale. 	10
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; • risolve esercizi complessi anche in modo originale; • utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; • mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. 	9
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; • risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; • utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; • imposta e risolve correttamente problemi di routine; • utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. 	7

		<p>da linee curve.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; • imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive; • utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli. 	6
		<p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.</p> <p>Calcolare l'area e il volume il volume delle figure solide più comuni.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); • formalizza in modo incompleto dati e incognite; • disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive; • comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto. 	5
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri); • formalizza in modo incompleto, disegna in modo approssimativo le figure, non imposta alcuna strategia risolutiva; • comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo scorretto. 	4
Relazioni e funzioni	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge,</p>	<p>Riconoscere relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a...).</p> <p>Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità complete e corrette; • mostra autonomia e sicurezza; • propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. 	10
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità complete e corrette; • mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. 	9

	<p>interpreta e trasforma formule.</p> <p>Riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze.</p>	<p>funzioni.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando equazioni</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità complete; • risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; • risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note. 	7
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità essenziali; • risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note. 	6
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità parziali; • risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici. 	5
		<p>numeriche di primo grado.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze scarse e abilità di base molto carenti. 	4
<p>Dati e previsioni</p>	<p>Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresentare e interpretare dati.</p> <p>Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software,...).</p> <p>Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti.</p> <p>Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità complete e corrette; • mostra autonomia e sicurezza; • propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. 	10
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità complete e corrette; • mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. 	9
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità complete; • risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; • risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note. 	7
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e abilità essenziali; • risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note. 	6
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti. 	5
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze scarse e abilità di base molto carenti. 	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE CLASSI I II III

Indicatori :

- > Fisica e chimica
- > Astronomia e scienze della Terra
- > Biologia

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Fisica e chimica	<p>Lo studente conosce e usa il linguaggio Scientifico.</p> <p>Utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati.</p> <p>Affronta e risolve situazioni problematiche.</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica.</p> <p>Utilizzare correttamente il concetto di energia.</p> <p>Conoscere i concetti fondamentali della chimica.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; • osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; • si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi 	10
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze ampie e complete; • osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'aprezza ile capacità di comprensione e di analisi; • si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; • comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale. 	9
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze complete e precise; • osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; • inquadra logicamente le conoscenze acquisite; • utilizza un linguaggio corretto. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza generalmente completa; • osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; • definisce i concetti in modo appropriato; • utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. 	7
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza essenziale degli elementi; • osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; • utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. 	6
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze approssimative ed inesatte; 	5

			<ul style="list-style-type: none"> • mostra difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; • mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; • utilizza il linguaggio specifico in modo errato. 	
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze lacunose e frammentarie; • non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; • fornisce risposte prive di significato; • non utilizza il linguaggio specifico. 	4
Astronomia e scienze della Terra	L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni. Sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Conoscere la struttura della terra e i suoi Movimenti. Individuare i rischi sismici e vulcanici.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; • osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; • si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; • comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso. 	10
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze ampie e complete; • osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'aprezza ile capacità di comprensione e di analisi; • si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; • comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale. 	9
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze complete e precise; • osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; • inquadra logicamente le conoscenze acquisite; • utilizza un linguaggio corretto. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza generalmente completa; • osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; • definisce i concetti in modo appropriato; • utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. 	7
			<p>L'alunno:</p>	6

			<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza essenziale degli elementi; • osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; • utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. 	
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze approssimative ed inesatte; • mostra difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; • mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; • utilizza il linguaggio specifico in modo errato. 	5
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze lacunose e frammentarie; • non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; • fornisce risposte prive di significato; • non utilizza il linguaggio specifico. 	4
Biologia	L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi, si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente.	<p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</p> <p>Riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi.</p> <p>Spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi.</p> <p>Promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; • osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; • si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; • comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso. 	10
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze ampie e complete; • osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'aprezza ile capacità di comprensione e di analisi; • si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; • comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale. 	9

		Assumere comportamenti ecologicamente sostenibili.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze complete e precise; • osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; • inquadra logicamente le conoscenze acquisite; • utilizza un linguaggio corretto. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza generalmente completa; • osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; • definisce i concetti in modo appropriato; • utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. 	7
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza essenziale degli elementi; • osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; • utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. 	6
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze approssimative ed inesatte; • mostra difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; • mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; • utilizza il linguaggio specifico in modo errato. 	5
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze lacunose e frammentarie; • non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; • fornisce risposte prive di significato; • non utilizza il linguaggio specifico. 	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: TECNOLOGIA CLASSI II III

Indicatori

- > Vedere, osservare e sperimentare
- > Prevedere, immaginare, progettare
- > Intervenire, trasformare e produrre

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Vedere, osservare e sperimentare	<p>Lo studente rileva le proprietà fondamentali di materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo.</p> <p>Conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali.</p>	<p>Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche</p> <p>Eeguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana.</p> <p>Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale e assonometria.</p> <p>Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non in proiezione ortogonale e assonometria.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; • si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale. 	10
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; • si orienta ad acquisire un sapere più integrale. 	9
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; • si orienta ad acquisire un sapere completo. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; • conosce nozioni e concetti. 	7
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale; • conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica. 	6
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica e non li sa descrivere. 	5
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non è capace di analizzare e spiegare semplici meccanismi della realtà tecnologica. 	4

Prevedere, immaginare, progettare	<p>L'alunno realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva bidimensionale.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale.</p>	<p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali di uso quotidiano.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali metallici e leghe.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà. 	10
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, proprietà e una buona precisione. 	9
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizza gli elaborati grafici in modo abbastanza corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato. 	7
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto. 	6
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto. 	5
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto. 	4

Intervenire, trasformare e produrre	Lo studente conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune, ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alle proprietà.	Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma; comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico. 	10
	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.	Accostarsi ai materiali artificiali e sintetici attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione delle materie plastiche;	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma; comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico. 	9
	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia.	Conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un'abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica alla scelta delle strutture portanti.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura; usa con padronanza il linguaggio tecnico. 	8
	Comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici,	Pianificare la scelta e l'utilizzo	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto; usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo. 	7
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> conosce ed usa le tecniche più semplici; usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto. 	6
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici; ha difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico. 	5

	ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.	delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • non conosce e non usa le tecniche più semplici; • non comprende e non sa usare il linguaggio tecnico. 	4
--	--	--	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ARTE E IMMAGINE –

Indicatori

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (vedere ALLEGATO 5.a)
Esprimersi e comunicare	Lo studente realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.	Conoscere il significato di stereotipo visivo rimuovendolo per produrre immagini creative, originali e consapevoli.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; • conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; • conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; • opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale. 	10
		Conoscere le regole dei codici visivi, i linguaggi visivi trattati, gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche sperimentate. Saper applicare in modo consapevole le regole dei codici e dei linguaggi visivi	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; • conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; • conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; • opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo. 	9

		<p>trattati nella produzione di messaggi visivi.</p> <p>Conoscere e acquisire un corretto metodo di lavoro inteso come percorso non casuale.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali e piuttosto originali; • conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; • conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; • opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo. 	8
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; • conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; • conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; • opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo. 	7

		Descrivere e usare gli strumenti e i materiali specifici delle tecniche artistiche.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; • conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; • conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; • opera con una certa autonomia. 	6
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; • conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; • conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; • opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida. 	5
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo; • conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; • conosce in modo frammentario e lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; • opera in modo poco consapevole e necessita di guida costante. 	4
Osservare e leggere le immagini	Lo studente padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge, comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali.	Conoscere, descrivere, osservare e leggere un'immagine usando le diverse tecniche osservative.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; • legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche. 	10
		Conoscere le regole dei codici visivi (colore, spazio tridimensionale, composizione...) in un'immagine.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; • legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche. 	9
		Conoscere la funzione	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; • legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce 	8
		delle immagini.	regole codici e scelte stilistiche.	

		Riconoscere i linguaggi specifici utilizzati e descriverli con la terminologia specifica.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; • legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche. 	7
		Saper descrivere, osservare, leggere un'immagine comprendendone il significato e cogliendo le scelte creative, stilistiche e comunicative dell'autore.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; • legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici. 	6
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida; • legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici. 	5
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • descrive e osserva vari testi visivi con molte incertezze, in modo scorretto e disorganico, e necessita di guida; • legge vari testi visivi con molte difficoltà e non riconosce i codici più elementari. 	4
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Lo studente legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore di opere artistiche	Saper collocare nello spazio-tempo il testo visivo descritto.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; • possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche, originali e creative. 	10
		Esporre in forma scritta oppure orale i contenuti relativi all'arte nel tempo.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; • possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative. 	9
		Conoscere e usare la terminologia specifica. Conoscere l'art. 9 della Costituzione Italiana e i significati di tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico della nazione. Conoscere, saper osservare e	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; 	8

	<p>prodotte in territori diversi dal proprio.</p> <p>Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro tutela.</p>	<p>descrivere il patrimonio culturale Storico-artistico e le sue problematiche (anche del proprio territorio).</p> <p>Possedere sensibilità relativamente alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale ipotizzando opportune strategie di intervento per la sua conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative. 	
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; • possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali. 	7
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce in modo essenziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; • possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi. 	6
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; • esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi. 	5
			<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; • non esprime sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi. 	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MUSICA CLASSI I II III

Indicatori :

- fruizione
- produzione

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE riferimento al curr. Verti	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Vedi del curriculum verticale	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Comprensione e uso dei messaggi specifici	Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	L'alunno: • usa in maniera eccellente la notazione di base.	10
			L'alunno: • usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base.	9
			L'alunno: • usa con proprietà la notazione di base.	8
			L'alunno: • usa correttamente la notazione di base.	7
			L'alunno: • usa con essenzialità la notazione di base.	6
			L'alunno: • conosce e usa in modo parziale la notazione di base.	5
			L'alunno: • conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base.	4
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a genere e culture differenti. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali.	Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stile. Improvvisare,rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico- melodici.	L'alunno: • ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e/o strumenti.	10
			L'alunno: • ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e/o strumenti.	9
			L'alunno: • ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e/o strumenti.	8
			L'alunno: • possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza sia la voce che gli strumenti.	7
			L'alunno: • possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente sia la voce che gli strumenti.	6
			L'alunno: • utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti.	5

			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti. 	4
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale	Lo studente comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati. Integra con altri saperi e pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistico- espressive. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio. 	10
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio. 	9
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio. 	8
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • segue con interesse e riconosce il messaggio proposto. 	7
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • segue con sufficiente interesse e riconosce le linee principali del messaggio proposto. 	6
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio. 	5
			L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio. 	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ED. FISICA CLASSI I II III

Indicatori:

Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva

Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (vedere ALLEGATO 5.a)
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i propri punti di forza sia i propri limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Usare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Orientarsi nell'ambiente naturale e artificiali anche con ausili specifici.	L'alunno si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
			• Sicuro.	10
			• Completo.	9
			• Corretto e preciso.	8
			• Corretto.	7
			• Abbastanza corretto.	6
			• Non-adequato.	5
• Fortemente scorretto.	4			
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva	Lo studente utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo in modo individuale, a coppie o in gruppo. Decodificare gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport nonché gesti arbitrali nell'applicazione del regolamento di gioco.	L'alunno organizza condotte motorie complesse in modo:	
			• Completo e sicuro.	10
			• Completo.	9
			• Corretto e preciso.	8
			• Corretto.	7
			• Abbastanza corretto.	6
			• Non-adequato.	5
• Fortemente scorretto.	4			
		Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.	L'alunno utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco:	

Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play	Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a uno stile di vita sano volto alla prevenzione.	Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.	<ul style="list-style-type: none"> • Sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri. 	10
			<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente con autocontrollo. 	9
		Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.	<ul style="list-style-type: none"> • In modo preciso. 	8
			<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente. 	7
		Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.	<ul style="list-style-type: none"> • In modo poco preciso e difficoltoso. 	6
			<ul style="list-style-type: none"> • Non-adequatamente. 	5
			<ul style="list-style-type: none"> • In modo fortemente impreciso e scorretto verso gli altri 	4
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi a un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni.	L'alunno riconosce ed esegue le pratiche per favorire salute, benessere, prevenzione e sicurezza in modo:	
		Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Completo. 	10
		Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.	<ul style="list-style-type: none"> • Preciso. 	9
		Praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto. 	8
		Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psico-attive.	<ul style="list-style-type: none"> • Abbastanza corretto. 	7
			<ul style="list-style-type: none"> • Essenziale. 	6
			<ul style="list-style-type: none"> • Non-adeguato. 	5
			<ul style="list-style-type: none"> • Fortemente scorretto. 	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: RELIGIONE CLASSI I II III

Indicatori:

- > Dio e l'uomo
- > Il linguaggio religioso
- > La Bibbia e le altre fonti
- > I valori etici e religiosi

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Dio e l'uomo	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il figlio di Dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	L'alunno conosce, comprende e confronta le varie tematiche in modo:	
			<ul style="list-style-type: none"> • Approfondito, esaustivo e personale. 	9/10 (Ottimo)
			<ul style="list-style-type: none"> • Approfondito e soddisfacente. 	8 (Distinto)
			<ul style="list-style-type: none"> • Discreto e pertinente. 	7 (Buono)
			<ul style="list-style-type: none"> • Essenziale. 	6 (Sufficiente)
			<ul style="list-style-type: none"> • Superficiale, incompleto, lacunoso. 	4/5 (Non sufficiente)
Il linguaggio	Lo studente riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.	L'alunno comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo:	
			<ul style="list-style-type: none"> • Approfondito, esaustivo e personale. 	9/10 (Ottimo)

religioso	nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.	<ul style="list-style-type: none"> Approfondito e soddisfacente. 	8 (Distinto)
			<ul style="list-style-type: none"> Discreto e pertinente. 	7 (Buono)
	di vista artistico, culturale e spirituale.		<ul style="list-style-type: none"> Essenziale. 	6 (Sufficiente)
			<ul style="list-style-type: none"> Superficiale, incompleto, lacunoso. 	4/5 (Non sufficiente)
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.	L'alunno utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo:	
			<ul style="list-style-type: none"> Approfondito ed esaustivo. 	9/10 (Ottimo)
			<ul style="list-style-type: none"> Soddisfacente. 	8 (Distinto)
			<ul style="list-style-type: none"> discreto e pertinente. 	7 (Buono)
			<ul style="list-style-type: none"> Essenziale. 	6 (Sufficiente)
			<ul style="list-style-type: none"> Lacunoso e superficiale. 	4/5 (Non sufficiente)
I valori etici e religiosi	Lo studente coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di un' ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche	L'alunno comprende e riconosce i valori religiosi in modo:	
			<ul style="list-style-type: none"> Approfondito, esaustivo e personale. 	9/10 (Ottimo)
			<ul style="list-style-type: none"> Approfondito e soddisfacente. 	8 (Distinto)
			<ul style="list-style-type: none"> Discreto e pertinente. 	7 (Buono)

	propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	• Essenziale.	6 (Sufficiente)
			• Superficiale, incompleto, lacunoso.	4/5 (Non sufficiente)

la valutazione di strumento per l'indirizzo musicale – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: STRUMENTO CLASSI I II III

Indicatori di competenza:

Consapevolezza ed espressione culturale

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

COMPETENZE CHIAVE	PROFILO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Consapevolezza ed espressione culturale	Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Colloca in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e descrive generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. 	<ul style="list-style-type: none"> • pezzi di carattere • forme polifoniche e forme-sonata. • brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di di coltà tecnica adeguata al percorso compiuto • elementi costitutivi di una forma musicale. (Inciso, semi-frase, frase, periodo)

	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso.	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa e controlla lo strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche. • Riconosce e descrive il proprio stato emotivo in rapporto all'esecuzione strumentale. 	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti tecnici specifici di ogni strumento • rapporto tra organizzazione dell'attività sensoria e stato emotivo
Imparare ad imparare	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una percezione articolata nella pratica strumentale individuale e collettiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Attribuisce senso e riconosce le potenzialità organizzative dei materiali sonori. • Esegue correttamente brani che prevedono un discreto livello di utilizzo delle risorse tecniche del proprio strumento. • Esegue correttamente brani di discreta durata e che abbiano una significativa struttura compositiva. • Discerne diversi livelli di qualità 	<ul style="list-style-type: none"> • strutture e forma costituenti i brani studiati.
	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	<ul style="list-style-type: none"> • Correla segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto - suono 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e descrive gli elementi principali della sintassi musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti principali legati alla melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica e agogica. • strutture principali della scrittura musicale. (Figurazioni, indicazioni di tempo, abbellimenti, segni di ritornello, ecc.) • forme di scrittura specifici di ogni strumento musicale (Far riferimento alle indicazioni riportate nel D.M. 201/99 - Allegato 1).

Competenze sociali e civiche	Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	<ul style="list-style-type: none"> • Valuta i propri processi di maturazione musicale e di rilevamento delle difficoltà che incontra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Basa il proprio metodo di studio sull'individuazione dell'errore e la sua correzione. • Analizza e valuta la propria capacità di organizzare il lavoro domestico e di realizzare, sotto il profilo esecutivo, i brani assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sopra elencate
	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Vive l'esperienza musicale come momento di socializzazione e di aggregazione per ambito di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora nella pratica strumentale orchestrale • Contribuisce con indicazioni e soluzioni personali. • Nelle situazioni di ascolto partecipativo interviene con consigli utili. 	<ul style="list-style-type: none"> • parti destinate alle esecuzioni orchestrali e partecipazione alle prove d'orchestra. • brani per piccole formazioni (Duo, trio, quartetto..)
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa.	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare il linguaggio musicale nella sua globalità al fine di espressioni musicali creative 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta in modo personale e creativo i brani che esegue • Elabora autonomamente materiale sonoro allo strumento • Struttura semplici composizioni musicali partendo da idee- base. 	<ul style="list-style-type: none"> • autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte. • brani proposti dall' alunno, scelti anche nell' ambito di repertori moderni (Pop, Rock, Jazz...).
	Orienta le proprie scelte in modo consapevole.	<ul style="list-style-type: none"> • Fa scelte musicali adeguate alle situazioni, spaziando tra diversi generi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il livello tecnico raggiunto e misura adeguatamente le proprie capacità. • Propone percorsi musicali adeguati al proprio livello tecnico e alla situazione 	

N.B. Per gli obiettivi minimi i NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO seguono le indicazioni generali di ciascuna disciplina, mentre DESCRITTORI e VALUTAZIONE fanno riferimento al descrittore con valutazione del livello base della materia di riferimento. (SEI)

VOTO	COMPRESIONE ED USO DEL CODICE MUSICALE <i>Corrispondenza segno gesto-suono- Lettura ritmica</i>	ABILITÀ STRUMENTALE <i>Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione</i>	ESECUZIONE MUSICALE E CAPACITÀ ESPRESSIVA <i>Livello di padronanza della pagina musicale ed autocontrollo tecnico-emotivo</i>	INTERAZIONE E COLLABORAZIONE NELLA PRATICA DELLA MUSICA D'INSIEME
10	Completa interiorizzata e autonoma	Completa organica e sicura	Autonoma, consapevole e personalizzata	Matura, attiva, collaborativa e propositiva
9	Completa e autonoma	Completa e sicura	Autonoma, e personalizzata	Attiva, collaborativa e propositiva
8	Completa	Completa	Autonoma	Attiva e collaborativa
7	Congrua	Adeguata	Corretta	Attiva
6	Essenziale	Accettabile	Superficiale	Superficiale
5	Lacunosa	Non adeguata	Frammentaria	Passiva
4	Gravemente lacunosa	Inconsistente	Insufficiente	Si rifiuta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	MATERIE AFFERENTI NEL CURRICOLO	LIVELLI COMPETENZE DISCIPLINARI			
			avanzato	intermedio	base	iniziale
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	comunicare	tutte, in particolare italiano	comprende tutti i generi di messaggi e usa in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari	comprende diversi generi di messaggi e utilizza correttamente tutti i linguaggi disciplinari	comprende nel complesso molti generi di messaggi e utilizza abbastanza correttamente tutti i linguaggi disciplinari	comprende semplici generi di messaggi utilizza in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	comunicare e comprendere	tutte, in particolare lingua straniera				
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile	tutte				
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi	tutte, in particolare matematica, scienze, tecnologia	riconosce i dati essenziali, individua in maniera originale le fasi del percorso risolutivo, ottimizza il procedimento; individua in modo preciso e ordinato relazioni e collegamento tra fenomeni e li rappresenta in modo corretto e creativo	riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati; individua relazioni e collegamenti e li rappresenta in modo corretto	riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati; individua i principali collegamenti e le fondame fonda relazioni e li rappresenta in modo adeguatamente corretto	riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo; individua i principali collega colle fra fenomeni solo se guidato e mostra difficoltà nel rappresentarli
COMPETENZE DIGITALI	Comunicare. Collaborare e partecipare	tutte	analizza spontaneamente e autonomamente le informazioni e ne valuta l'attendibilità e l'utilità; distingue in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni	analizza autonomamente le informazioni e cerca di e valutarne l'attendibilità e l'utilità; distingue in modo corretto fatti e opinioni	analizza autonomamente le informazioni solo se stimolato e cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità; distingue in modo abbastanza corretto fatti e opinioni	analizza le informazioni e distingue i fatti principali solo se guidato
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Imparare a imparare Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni	tutte	ricerca in modo autonomo e spontaneo tutte le informazioni, usa in modo produttivo i diversi supporti, acquisendo un metodo di studio personale e attivo e utilizzando il tempo in modo proficuo	ricerca in modo autonomo tutte le informazioni, gestisce in modo appropriato i diversi supporti, acquisendo un metodo di studio autonomo ed efficace e utilizzando il tempo in modo adeguato	ricerca le informazioni solo se guidato, riesce a gestire i supporti di base, acquisendo un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace e utilizzando il tempo in modo accettabile.	anche se guidato non riesce a utilizzare in modo adeguato i supporti, acquisendo un metodo di studio dispersive, incerto e non sempre adeguato

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile Comunicare	tutte in particolare storia, geografia, italiano, scienze motorie	interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo; gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; conosce e rispetta sempre i punti di vista e i ruoli degli altri; è consapevole delle proprie capacità di mostrando di saperle gestire; assolve in modo attivo e responsabile agli obblighi scolastici; rispetta in modo scrupoloso le regole	interagisce attivamente nel gruppo; gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibili al confronto; conosce e rispetta i punti di vista e i ruoli degli altri; riconosce le proprie capacità e inizia a saperle gestire; assolve in modo regolare e abbastanza responsabile agli obblighi scolastici; rispetta sempre le regole	interagisce in modo collaborativo nel gruppo; cerca di gestire in modo positivo la conflittualità; generalmente rispetta i punti di vista e i ruoli degli altri; si avvia a identificare le proprie capacità e cerca di gestirle; assolve in modo regolare agli obblighi scolastici; rispetta generalmente le regole	ha difficoltà di collaborazione nel gruppo; non sempre riesce a gestire la conflittualità; rispetta saltuariamente i punti di vista e i ruoli degli altri; si avvia a identificare le proprie capacità ma non sempre riesce a gestirle; assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici; rispetta saltuariamente le regole
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Risolvere problemi. Progettare	tutte	utilizza in modo completo le conoscenze apprese, le organizza in modo razionale e originale, individua in modo autonomo, corretto e creativo collegamenti fra le aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse	utilizza nel complesso le conoscenze apprese, le organizza in modo appropriato, individua in modo autonomo e corretto collegamenti coerenti fra le aree disciplinari.	utilizza discretamente le conoscenze apprese, si orienta nell'organizzare il materiale, individua in modo con una certa autonomia collegamenti fra le aree disciplinari.	utilizza parzialmente le conoscenze apprese, le organizza in modo non sempre corretto, individua semplici collegamenti fra le aree disciplinari, solo se guidato.



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI
ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn

....., nat

a..... il, ha

frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrate



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui
agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....